



Servizio Benefici Economici

DETERMINA

OGGETTO: RETTIFICA PARZIALE DELLA DETERMINA 12 FEBBRAIO 2024 N. 50 A SEGUITO DI ERRORI MATERIALI RELATIVI AL CONTEGGIO DEGLI IMPORTI DEL DEBITO RISTORAZIONE NEI CONFRONTI DI N. 5 STUDENTI UNIGE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la determina 12 febbraio 2024, n. 50 ad oggetto “A.A. 2023/2024 – Revoca dei benefici per il diritto allo studio universitario nei confronti di n. 41 studenti anni successivi al primo e dottorandi UNIGE – Fonti di finanziamento ordinarie (FIS e ALTRI FONDI) e PNRR”;

VISTA la nota del 7 marzo 2024 con la quale il Responsabile del Servizio Ristorazione, Sport, Cultura e Comunicazione comunica che è stato effettuato un errore relativo al conteggio del debito a titolo di servizio ristorazione per n. 5 studenti di cui alla suddetta determina n. 50/2024;

ATTESO che per i suddetti studenti si riportano nella seguente tabella gli importi corretti a titolo di debito del servizio ristorazione come comunicato con la sopra citata nota:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	MATRICOLA	IMPORTO DEBITO RISTORAZIONE QUANTIFICATO DET. N. 50/2024	IMPORTO DEBITO RISTORAZIONE CORRETTO
OMISSIS	OMISSIS	5207666	€ 1,00	€ 6,00
OMISSIS	OMISSIS	5127827	€ 1,50	€ 3,00
OMISSIS	OMISSIS	5227378	€ 120,00	€ 0,00
OMISSIS	OMISSIS	4907905	€ 312,00	€ 0,00
OMISSIS	OMISSIS	5602379	€ 183,00	€ 3,00

RICHIAMATA la determina 2 agosto 2019 n. 214 ad oggetto “Disposizioni generali in merito a regolarizzazione somme da recuperare o da corrispondere a studenti beneficiari di servizi ALiSEO” con la quale si dispone di non procedere, nel caso di debiti o crediti di importi inferiori a € 20,00 derivanti da procedimenti riguardanti gli studenti fruitori dei benefici ALiSEO, ai relativi rimborsi o ai relativi pagamenti”;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla correzione parziale della propria determina 12 febbraio 2024, n. 50 rideterminando in:

- a) € 86,50 la somma complessiva indebitamente percepita a titolo di indebita fruizione del servizio ristorazione per l'a.a. 2023/2024;
- b) € 6.294,18 l'importo complessivo indebitamente percepito;
- c) € 6.282,18 l'importo effettivo a debito tenendo in considerazione la sopracitata determina n. 214/2019;
- d) € 6.282,18 i ricavi complessivi;
- e) € 6.282,18 l'importo totale da restituire;

VISTO l'Allegato 1 "A.A. 2023/2024 Rettifica della determina di revoca n. 50/2024" alla presente determina, quale sua parte integrante e necessaria, che sostituisce l'Allegato "A.A. 2023/2024 Revoche anni successivi e dottorandi UNIGE" alla determina 12 febbraio 2024, n. 50;

ATTESO che il Budget Economico Triennale 2024-2026 è stato approvato con decreto del Commissario straordinario n. 325 del 28 dicembre 2023;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Benefici Economici

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di procedere alla rettifica parziale della propria determina 12 febbraio 2024, n. 50, rideterminando:
 - a) la somma complessiva indebitamente percepita a titolo di indebita fruizione del servizio ristorazione in € 86,50;
 - b) l'importo complessivo indebitamente percepito in € 6.294,18;
 - c) l'importo effettivo a debito in € 6.282,18;
 - d) i ricavi complessivi in € 6.282,18;
 - e) l'importo totale da restituire in € 6.282,18;
2. di approvare l'Allegato 1 "A.A. 2023/2024 Rettifica della determina di revoca n. 50/2024" alla presente determina, quale sua parte integrante e necessaria, che sostituisce l'Allegato "A.A. 2023/2024 Revoche anni successivi e dottorandi UNIGE" alla determina 12 febbraio 2024, n. 50;
3. di demandare al Servizio Ristorazione, Sport, Cultura e Comunicazione la notifica agli studenti interessati delle modifiche di cui al presente atto;

4. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE

Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.